

**Processo civile.** Aumentano a Roma i corsi per formare legali e commercialisti

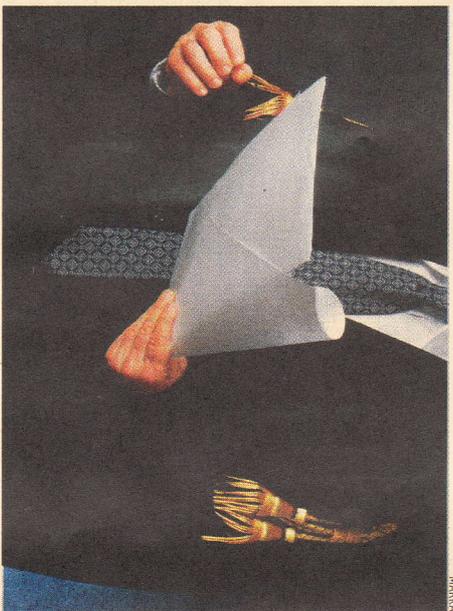
# Conciliatori all'esame riforma

## Alla camera dell'ordine capitolino serviranno 500 avvocati

Serena Riselli  
Alessandra Tibollo

AAA conciliatori cercano. Con l'entrata in vigore della riforma del processo civile (legge 69/2009), e del decreto attuativo sulla mediazione appena varato (Dlgs 28/2010), per risolvere contenziosi di diversa natura il cittadino potrà (e in alcuni casi dovrà) utilizzare delle soluzioni alternative alla giustizia ordinaria, pratiche di conciliazione in testa. Un modo per alleggerire gli enormi carichi di lavoro dei tribunali: basti pensare che a Roma si calcolano oltre 125 mila pendenze l'anno. Ma anche un'occasione per molti professionisti che, con un'adeguata formazione, avranno il compito di mettere d'accordo le parti.

Non si sono fatti trovare impegnati gli ordini professionali e gli istituti camerati, che già dallo scorso anno organizzano corsi per formare conciliatori. «Siamo stati inseriti nel registro previsto presso il ministero della Giustizia, a seguito della riforma della materia di diritto societario», spiega Eldardo Merlino, segretario generale del Cprc (centro per la prevenzione e risoluzione



MARKA

**Registro ad hoc.** Gli organismi di formazione devono essere abilitati

ne dei conflitti) e presidente della commissione arbitrale e conciliazione dell'ordine dei commercialisti ed esperti con tabili di Roma. «Da allora sono già partiti cinque corsi, ognuno per 30 partecipanti. Per quanto riguarda, invece, la nuova normativa dovrà essere emanato un regolamento sulla formazione dei conciliatori, che al momento manca». I professionisti che partecipano ai corsi sono per lo più commercialisti e avvocati, ma «possono accedere anche i laureati non ancora iscritti a un albo professionale». All'ordine degli avvocati la forma-

zione dei conciliatori finora è stata a cadenza biennale, ma il nuovo decreto cambia tutto. Secondo l'avvocato Giuseppe Lepore, segretario della Camera di conciliazione dell'ordine capitolino, bisognerà far fronte a 200 mila contenziosi. Oggi, i 20 mila contatti che già arrivano sono gestiti da 07 avvocati: per Lepore sarà necessario almeno quintuplicare questo numero. «Una nuova opportunità per chi si sta avvicinando alla professione forense - afferma Giuseppe Sileci, presidente dell'Alga (associazione italiana giovani avvocati). Quanto ai nuovi organi di

### LA «TRANSAZIONE»

**Quando è obbligatoria.** In base alla legge 69/2009 e al Dlgs 28/2010 la mediazione diventa obbligatoria per le cause in tema di: condominio; diritti reali; divisione; successioni; patti di famiglia; locazione; comodato; affitto di aziende; risarcimento del danno da circolazione; responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa; contratti assicurativi, bancari e finanziari

conciliazione previsti dal nuovo decreto, che i consigli degli ordini degli avvocati possono istituire presso il tribunale è presto per parlare: «Si dovrebbe partire - dice Lepore - dall'individuazione di strutture e risorse che attualmente non ci sono». Anche l'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo" moltiplica i suoi corsi. «Il nostro corso di formazione per conciliatori - spiega Lucio Baldelli - è aperto a 30 iscritti, ma abbiamo avuto già 16 domande: per accontentare tutti, nel 2010 gli appuntamenti saranno

quattro». I primi due cicli stanno per partire, gli altri dovrebbero iniziare in autunno. A questo si aggiungono i corsi di aggiornamento per chi è già conciliatore. Inoltre, presso il Tribunale civile di Roma è già attivo un punto informativo dell'Istituto Jemolo sulla conciliazione.

E non è rimasta con le mani in mano neanche la Camera di commercio di Roma, come spiega Monica De Rita, avvocato dirigente della Camera arbitrale: «Siamo un organismo di conciliazione da diversi anni e i nostri sono conciliatori professionisti. Già in passato abbiamo formato i nostri conciliatori con l'aiuto di enti esterni che poi si sono iscritti al registro istituito per legge. Ora siamo in attesa dei decreti ministeriali per capire quali saranno i requisiti professionali e di formazione richiesti».

Infine le associazioni dei consumatori, che fanno formazione tramite Consumers' Forum, sigla che mette insieme aziende e gruppi a tutela dei cittadini. Nel 2009, ha preparato mille conciliatori, trattando circa 30 mila pratiche di mediazione paritetica. «L'ansia è una formazione mista che mette insieme i responsabili delle associazioni e le aziende - spiega Sergio Veroli, presidente di Consumers' Forum - i corsi sono gratuiti, ognuno per 25 persone, durano 2-3 giorni e si tengono a Roma o fuori sede».

### BREVI

#### PROVINCIA VITERBO

**Contributi alle Pmi da 135mila euro**

È stato pubblicato il bando del protocollo di intesa firmato da Provincia di Viterbo e locale Camera di Commercio per stimolare la certificazione ambientale delle Pmi. Il contributo totale a fondo perduto è di 135mila euro. Le domande vanno presentate entro il 31 dicembre 2010.

#### AVVOCATI

**Vertice dell'ordine ancora in stand by**

Sospesi dal Tar Lazio, il 10 marzo, gli effetti dell'assemblea convocata illegalmente secondo il tribunale) che aveva eletto presidente Antonio Conte. L'11 marzo, Conte è stato riletto in una successiva assise. Ma anche questa riunione è stata impugnata davanti al Tar perché priva di convocazione. (SaM)

#### REGIONALI A RIETI

#### Confindustria

**incontra i candidati**

Confindustria Rieti organizza oggi un Forum con i candidati, espressione del territorio provinciale, alle elezioni regionali del 28-29 marzo.